COMUNE DI FILADELFIA

Provincia di Vibo Valentia

N. 31 Reg. Del.

Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: **DELIBERA CORTE DEI CONTI 54/2019. DISCUSSIONE.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno 29 del mese di luglio alle ore 15:50 nei locali della biblioteca comunale siti in via P. Galluppi, convocato con l'osservanza delle modalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di prima convocazione.

Risultano presenti i sigg.:

	Pres.	Ass.		Pres	Ass.
Maurizio **De Nisi**	**X**		Stefania **Mazzotta**	**X**	
Anna **Bartucca**	X		Giuseppe **Pellegrino**	X	
Antonio **Carchedi**		X	Concetta Maria **Raimondi**	**X**	
Bruno Giovanni **Caruso**	X		Anna Lisa **Rondinelli**	X	
Tommasino **Diaco**	X		Francesco **Rondinelli**	X	
Rosalba **Galati**	X		Francesco **Zoccali**	X	
Francesco **Gugliotta**	X				

Presenti n. 12 Assenti n. 1

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4°, lett. a), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il Segretario comunale Dott. Antonio Grutteria.

Presiede il Presidente Sig. Tommasino Diaco, il quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, invitando il Consiglio Comunale a prendere in esame l'argomento in oggetto indicato. La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 05.10.2018 la Corte dei Conti ha trasmesso la Deliberazione n. 130/2018;
- con la suddetta delibera la Corte ha accertato:
  1) *ai sensi dell'allegato 1, punto 5 del D.Lgs. n. 118/2011, la violazione del principio di veridicità ed attendibilità del bilancio;*
  2) *l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in violazione dell'art. 187 del TUEL, per finanziare in termini di competenza, il rimborso dell'anticipazione di liquidità ex D.L. n. 35/2013, generando espansione di spesa in deficit;*

3) *la violazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, al punto 10.6, circa la quantificazione della giacenza di cassa vincolata al 01.01.2015;*
4) *il mancato pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 162, co. 6 TUEL, relativamente alle previsioni di bilancio relative al triennio 2015/2017, con particolare riferimento al saldo negativo previsto per la parte corrente del bilancio di previsione 2016/2017;*
5) *l'assenza del prospetto delle spese di rappresentanza per gli esercizi 2014/2015, in violazione dell'art. 16, co. 26, del DL n. 138/2011;*
6) *la mancata corrispondenza delle risultanze riportate nel rendiconto esercizio 2015, redatto ai sensi del DPR n. 194/1996, rispetto riportate nello schema di bilancio armonizzato redatto ai sensi dell'art. 11, co. 12 e 13, del D.Lgs. s n. 118/2011;*
7) *l'inattendibilità delle risultanze dell'inventario e del conto del patrimonio dell'esercizio 2014, in violazione dell'art. 230 TUEL;*

- in seguito al suddetto accertamento la Corte ha disposto che il Comune di Filadelfia provvedesse all'adozione di n. 12 misure correttive entro 60 giorni;

DATO ATTO che:

- per la risoluzione delle criticità sollevate dalla Corte dei Conti, la Giunta comunale con deliberazione n. 131 del 05.11.2018 ha conferito mandato al responsabile dell'Ufficio finanziario al fine di porre in essere le eventuali misure correttive;
- il Consiglio Comunale con delibera n. 42 del 29.11.2018 si riservava, all'esito dell'istruttoria di cui al punto precedente, l'adozione degli atti consiliari conseguenti;

RILEVATO che il Comune di Filadelfia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21.01.2019 provvedeva ad adottare e comunicare le seguenti misure correttive:

- rettifica dei bilanci preventivi delle annualità 2015 – 2016 – 2017 con i relativi allegati;
- rettifica dei conti consuntivi delle annualità 2015 – 2016 – 2017 con i relativi allegati;

DATO ATTO che la Corte dei conti, con delibera n. 54 del 19.04.2019, ha riscontrato le suddette misure concludendo che *le controdeduzioni fornite dall'Ente con Delibera del C.C. n. 2/2019 non risultano idonee a superare le seguenti criticità ed irregolarità di cui alla delibera della Sezione n. 130/2018, come esposto nella parte motiva della presente deliberazione, a causa della complessiva:*

1. *irregolare gestione del debito verso CCDDPP relativo alla anticipazione di liquidità ex D.L. n. 35/2013 e ss.mm.ii.;*
2. *inattendibilità della composizione del risultato di amministrazione all'01.01.2015;*
3. *inattendibilità del F.P.V. del triennio 2015/2017;*
4. *sottostima fondo contenzioso nel triennio 2015/2017;*
5. *mancata apposizione del vincolo per fondo svalutazione crediti nel biennio 2013/2014, sottostima dell'accantonamento per FCDE nel triennio 2015/2017;*
6. *non corretta determinazione del risultato di amministrazione del periodo 2013/2017;*
7. *saldo cassa finale non correttamente determinato al 31.12.2013 e successivamente irregolare gestione dei foni di cassa vincolati;*
8. *bassa riscossione e ritardato pagamento;*

9. *violazione dell'art. 2, co. 8, L 244/2007, in ordine alla destinazione del contributo per permesso a costruire per il finanziamento di spese correnti;*
10. *indimostrato rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, co. 557, L n. 296/2006 e ss.mm.ii. circa la spesa del personale;*
11. *indimostrate esclusioni, di entrate e di spese, operate sul saldo finanziario ai fini del rispetto del patto di stabilità 2014;*
12. *inattendibilità del conto del patrimonio dell'esercizio 2014;*

CONSTATATO che la Corte, a seguito delle suddette conclusioni:

- *ha accertato ai sensi dell'art. 148 bis, co. 3, TUEL la sussistenza delle suindicate criticità ed il conseguente concreto rischio che la quota di risorse che, al momento, appare disponibile in realtà non sia tale, con conseguente pericolo di finanziamento di spese non obbligatorie in deficit;*
- *ha precluso l'attuazione dei programmi di spesa a carattere discrezionale e non necessitati e comunque, pro quota parte, l'attuazione di quelli che, al loro interno, consentono spese non obbligatorie, sino all'adozione delle necessarie manovre correttive ai sensi e per gli effetti degli artt. 188 e 193 TUEL;*
- *ha ordinato che la presente deliberazione sia trasmessa via PEC a cura della Segreteria: 1) al Presidente del Consiglio Comunale per l'inserimento nell'ordine del giorno della prima seduta utili; 2) al Sindaco e all'organo di Revisione del Comune;*
- con delibera n. 15 del 13.05.2019 il Consiglio Comunale prendeva atto della suddetta deliberazione della Corte dei Conti n. 54/2019;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- Il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

UDITA la relazione dell'Assessore Caruso il quale chiarisce come l'istruttoria iniziata dall'Ufficio finanziario per l'adozione delle misure correttive richieste dalla Corte dei Conti non sia ancora giunta a conclusione perché ancora in attesa di riscontro da parte della Banca Tesoriere ad alcune richieste di correzione dei dati contabili riguardanti gli anni pregressi;

UDITO l'intervento del Consigliere Pellegrino il quale manifesta nuovamente la disponibilità della minoranza a collaborare per evitare il dissesto finanziario dell'Ente e segnala che, a suo dire, la raccolta differenziata del Comune vada migliorata in determinate situazione, in particolare durante il mercato (nelle giornate di giovedì o di festa) e nel recupero del materiale nelle Contrade;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Assessore Caruso e la conseguente discussione sull'argomento in oggetto.